



PROVINCIA DI MANTOVA

DETERMINAZIONE n° 1.942 - 2010



SETTORE PIANIF TERRIT.PROGRAMMAZ. ASSETTO DEL TERRITORIO

Proponente:

DIR.SETT.PIANIF.TERR.ASS.TERR.ARCH. GIANCARLO LEONI

OGGETTO:

SOCIETA' AGRICOLA GIACOMAZZI GIOVANNI E LUIGI S.S. - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E SMI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI SCHIVENOGLIA



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A MATEO VILLAGGI FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO ENERGIA DEL SETT. PLANIF. TERR. PROV. ASS. TERR.
IN DATA 23/07/10 ALLE ORE 12:00 PROVEDE A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. MASTELLINI ILARIO, LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 1.942/2010
DEL 26/07/2010

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.”
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in particolare l’art. 31, comma 2, lett. b), l’art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione”;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt”;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;

RICHIAMATO l’art. 12 del D.Lgs. 387/03 comma 3 il quale prevede “...*La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le*

infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico..." e il comma 4 dello stesso articolo "...Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto....";

VISTA l'istanza, in atti provinciali prot. n. 27684 del 19.05.2010, con la quale Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S." con sede in via Bossoline, 1 – 46020 Schivenoglia (MN) P. IVA 00554520205 ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 993,60 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Schivenoglia, in area classificata dal PGT vigente come zona agricola, su una superficie di circa 30.000 mq individuata al Foglio 4 - mappale 1;

VISTA la domanda, presentata contestualmente all'istanza prot. n. 27684 del 19.05.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S.", ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV privata in cavo interrato di lunghezza pari a mt 310 e di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 15 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53858 "Az. Agr. Giacomazzi" collegata in entra-esce lungo la linea MT esistente "P85 SCHIVENOGLIA", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 993,60 kWp di proprietà dell'Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S." (MN);

CONSIDERATO che Giacomazzi Luigi, con dichiarazione contenuta nella domanda, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52, precisa di aver ottenuto il parere favorevole delle amministrazioni pubbliche competenti e si obbliga ad accettare le eventuali condizioni da stabilirsi nella presente autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

VISTO l'esito della Conferenza di Servizi tenutasi il 24/06/2010 come riportato nell'allegata scheda tecnica;

PRESO ATTO del vincolo di "non edificazione" (certificato del notaio Daniela Santa Dezio, notaio in Quistello), su parte del mappale 1 foglio 4 in Comune di Schivenoglia per circa mq 690, che il sig. Giacomazzi Luigi ha costituito in data 29/06/2010 (ai sensi della LR 12/05 art.59 comma 6 e art.60 comma 2);

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici e di compatibilità con il PTCP, come emerge dal documento tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "allegato tecnico";

CONSIDERATO che è necessario attendere l'emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, per richiedere il rilascio di una garanzia bancaria fidejssoria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi e che, pertanto, la suddetta garanzia verrà coerentemente richiesta in futuro;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

FATTI SALVI gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S." con sede in via Bossoline, 1 – 46020 Schivenoglia (MN) P. IVA 00554520205, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) da realizzare in comune di Schivenoglia, classificata dal PGT vigente come zona agricola su una superficie di circa 30.000 mq individuata al Foglio 4 - mappale 1 e avente una potenzialità elettrica complessiva pari a 993,60 kWp.
2. Di obbligare Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S." con sede in via Bossoline, 1 – 46020 Schivenoglia (MN), a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, al rispetto di tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno ad uopo stabilite in materia di garanzia fidejssoria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi.
3. Di stabilire che:
 - a) La costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
 - b) ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Giacomazzi Luigi;
 - c) Giacomazzi Luigi, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al Comune di Schivenoglia, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
 - d) relativamente alla costruzione e all'esercizio delle linee MT e delle cabine elettriche asservite all'impianto in oggetto:
 - Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S." è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
 - le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con

D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;

- Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S." viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S." resta obbligato ad eseguire durante la costruzione degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S.", è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
- di rammentare a Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S.", che:

è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;

dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;

tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a suo carico;

parte della presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera MT, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.

e) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;

f) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

g) il presente atto venga notificato al sig. Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S.", e venga trasmessa copia semplice dello stesso al Comune di Schivenoglia, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;

h) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;

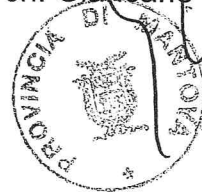
i) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;



- j) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 26 luglio 2010

IL DIRIGENTE
(Arch. Giancarlo Leoni)





Settore Pianificazione
Territoriale,
Programmazione
Assetto del Territorio
Servizio energia



ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 993,60 kWp SITO IN COMUNE DI SCHIVENOGLIA – AZIENDA AGRICOLA “GIACOMAZZI GIOVANNI E LUIGI S.S.” – VIA BOSSOLINE, 1 46020 SCHIVENOGLIA

RICHIEDENTE:	Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola “Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S.”
SEDE:	Schivenoglia, Via Bossoline, 1
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Area agricola – Schivenoglia - mappale 1 foglio 4 (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 01.07.2010 prot. GN 38534

ISTANZA

Con nota prot. n. 27684 del 19.05.2010 il Sig. Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola “Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S.” ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 993,60 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Schivenoglia, in area classificata dal PGT vigente come zona agricola, su una superficie di circa 30.000 mq individuata al Foglio 4 - mappale 1;

Con domanda, presentata contestualmente all'istanza all'istanza prot. n. 27684 del 19.05.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Giacomazzi Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola “Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S.”, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV privata in cavo interrato di lunghezza pari a mt 310 e di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 15 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53858 "Az. Agr. Giacomazzi" collegata in entra-esce lungo la linea MT esistente "P85 SCHIVENOGLIA", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 993,60 kWp di proprietà dell' Azienda Agricola “Giacomazzi Giovanni e Luigi S.S. (MN);

Con nota prot. 29717 del 25.05.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 24.06.2010.

In data 24.06.2010 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, esprime a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e integrazioni considerando conclusi i lavori e subordinando l'atto finale alla valutazioni della documentazione richiesta.

Con nota prot. 38534 del 01.07.2010 la ditta consegna plico contenente le integrazioni richieste nella seduta della conferenza di servizi del 24.06.2010.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sul mappale n. 1 del foglio catastale n. 4 del Comune di Schivenoglia, classificata da PGT vigente come zona agricola.

L'impianto sarà posizionato nella parte sud-est del mappale 1 per una superficie occupata di circa mq 30.000.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Giacomazzi Luigi e sottoscritta dal progettista Arch. Fabrizio Bo, nonché dal C.D.U. e dalla nota prot. 1077/1118 redatta dal Comune di Schivenoglia risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge per quanto concerne il mappale n.1.

DISPONIBILITA' AREA:

Il sig. Giacomazzi Luigi ha inserito tra la documentazione pervenuta il 19.05.2010 la visura catastale che attesta la proprietà dei terreni oggetto dell'intervento.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art.2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da 4.320 moduli fotovoltaici *del tipo silicio policristallino (costruttore WUXI o equivalente), tipo JC 230 MULTI o equivalente*) aventi potenza nominale di 230 Wp, suddivisi in n. 219 blocchi stringa da 20 pannelli cadauno. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati dei profilati in acciaio zincato e, queste strutture di supporto, saranno ancorate al terreno mediante pilastri in acciaio zincato inseriti nel terreno.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 2 inverter, marca *AROS o equivalente, tipo SIRIO 640K-3F* convertitore solare trifase, collocati in una cabina prefabbricata di trasformazione, contenente anche il trasformatore BT/MT e posizionata ad est dell'area di intervento sul mappale 1 foglio 4 di Schivenoglia.

Una volta effettuata la trasformazione l'energia verrà trasportata con nuova linea MT interrata privata da suddetta cabina alla nuova cabina di ricezione n. 53858. Quest'ultima sarà collegata con l'elettrodotto esistente "P85 SCHIVENOGLIA" mediante la posa di una linea MT di mt 15. L'energia potrà quindi essere immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 28.05.2010 il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo del medesimo Comando e l'impossibilità a partecipare alla conferenza di servizi.

COMUNE DI SCHIVENOGLIA

Con scheda di partecipazione alla conferenza di servizi, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni: "si preveda un intervento di mitigazione con arbusti o siepi e venga mantenuto il vigneto sul lato sud".

*MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE*

Con nota del 17.03.2010, contenuta all'interno della documentazione pervenuta in data 19.05.2010 prot. n. 27684, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

*MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE
COMUNICAZIONI –ISPettorato TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA*

Con nota del 30.04.2010, contenuta all'interno della documentazione pervenuta in data 19.05.2010 prot. n. 27684, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Con nota prot. 7159 del 17.06.2010 esprime "parere di massima favorevole a condizione che pervenga alla Scrivente, con almeno 15 giorni di preavviso la comunicazione dell'inizio dei lavori comportanti movimento di terra, affinché si possano predisporre i necessari controlli."

ASL MANTOVA

Con nota pervenuta in data 23.06.2010 esprime parere favorevole con prescrizioni:

- La cabina elettrica dell'impianto fotovoltaico dovrà essere dotata di idonea recinzione e cartellonistica così come previsto dalla vigente normativa. Si ritiene opportuno che la ditta presenti una valutazione dei campi elettromagnetici post opera;
- Andranno identificati su un elaborato cartografico i ricettori sensibili che nella relazione revisionale di impatto acustico vengono genericamente indicati ad una "distanza variabile tra i 100 mt e i 200 mt dall'impianto;
- Tenuto conto che gli impianti a pannelli fotovoltaici possono produrre un rumore, sotto forma di un ronzio o di un suono sordo che può essere udito attorno a trasformatori elettrici, si ritiene opportuno venga prevista una valutazione dell'impatto acustico complessivo post oper.

ARPA LOMBARDIA

Con nota prot GN 33787 del 11.06.2010 esprime parere favorevole al progetto.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 24.06.10 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione della documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza.

Con plico consegnato in data 01.07.10 prot. 38534 il richiedente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza del 24.06.10.

OSSERVAZIONI E PARERE UFFICIO ENERGIA

Valutata la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente con nota prot GN 38534 del 01.07.2010 così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

RITENUTO che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi sig. Giacomazzi Luigi con nota 27684 del 19.05.2010 e nota Prot. prov. n. 38534 del 01.07.2010;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Giacomazzi Luigi dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
6. il sig. Giacomazzi Luigi, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore
(ing. Matteo Millagrossi)



Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)

